

**MONITORAGGIO.** Analisi in base ai livelli di inquinamento trovati nelle acque superficiali

# Controlli anche sugli alimenti Verdure, carni e uova nel mirino

VENEZIA

Latte, pesci di acqua dolce, uova, carne di bovino e di suino. E ancora. Mele, pere, uva, patate, radicchio, asparagi e cipolle. Sono queste alcune delle cosiddette "matrici" cioè gli alimenti che saranno analizzati nel Piano di campionamento per il monitoraggio degli alimenti in relazione alla contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (Pfas). Piano che è stato approvato nei giorni scorsi in Giunta e che partirà a breve.

L'obiettivo è quello di stimare il livello di contaminazione da Pfas nelle principali produzioni agro-zootecniche

## I Comuni nella zona rossa

| Comune            | Prov. | ULSS |
|-------------------|-------|------|
| Alonte            | VI    | 5    |
| Brendola          | VI    | 5    |
| Lonigo            | VI    | 5    |
| Sarego            | VI    | 5    |
| Asigliane Veneto  | VI    | 6    |
| Noventa Vicentina | VI    | 6    |
| Poiana Maggiore   | VI    | 6    |
| Monragana         | PD    | 17   |
| Cologna Veneta    | VR    | 20   |
| Pressana          | VR    | 20   |
| Rovededo Di Gua'  | VR    | 20   |
| Zimella           | VR    | 20   |
| Albaredo d'Adige  | VR    | 20   |
| Arcole            | VR    | 20   |
| Veronella         | VR    | 20   |
| Bevilacqua        | VR    | 21   |
| Bonavigo          | VR    | 21   |
| Boschi Sant'Anna  | VR    | 21   |
| Legnago           | VR    | 21   |
| Minerbe           | VR    | 21   |
| Terrazzo          | VR    | 21   |

dell'area a rischio ed individuare i livelli di sicurezza di tali contaminanti per tipo di verdura, per esempio. I risultati ottenuti dovranno essere correlati ai dati sui consumi della popolazione della zona a rischio per valutare l'esposizione per via alimentare, insieme a quella avvenuta tramite l'acqua del rubinetto. Non solo. L'esito sarà confrontato con quelli ottenuti in altri studi eseguiti in altri Paesi disponibili in letteratura per fornire indicazioni su quanto la contaminazione delle acque che servono per irrigare i campi, per esempio, influisce sul prodotto. Anche il piano di campionamento degli alimenti del Veneto par-

te da una mappatura: è stata definita un'area ad elevato impatto sanitario (zona rossa) che è stata suddivisa in due. L'analisi sarà effettuata su matrici alimentari che sono state selezionate in base alla rilevanza delle produzioni agro-zootecniche.

Il campionamento coinvolge sia le aziende industriali che quelle familiari per autoconsumo. Nel Piano approvato dalla giunta si precisa che l'individuazione delle aziende da campionare e il prelievo dei campioni spetta alle Ulss del territorio. I campioni di origine animale e vegetale saranno inviati rispettivamente all'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie e all'Arpav, agenzia regionale per l'ambiente del Veneto.

Nei singoli campioni saranno determinati Pfos, Pfoa e altri Pfas dettagliati nel documento che descrive i protocolli tecnici per le analisi di laboratorio. ●

